

MOZIONE FIRST CISL ROMA E RIETI

Mozione approvata all'unanimità al congresso del 21/02/2017

Il primo Congresso della First Cisl Roma e Rieti, udita la relazione della Segreteria, arricchita dai contributi rivenienti da un articolato dibattito e dagli interventi del Segretario Generale First Cisl, Giulio Romani, del Segretario generale aggiunto, Maurizio Arena e del Segretario Generale CISL Roma Rieti, Paolo Terrinoni, L'APPROVA.

Il Congresso, preso atto delle recenti vicende accadute in ambito confederale, esprime il totale appoggio nei confronti dell'azione della Segreteria Generale, Annamaria Furlan, finalizzata ad estendere i criteri di legalità e trasparenza nei diversi livelli della CISL, per farne sempre più una autentica 'casa di vetro'.

Dal punto di vista del contesto generale, in premessa, il Congresso osserva come l'anno 2017 si sia aperto nel segno dell'incertezza, economica come politica, sia in ambito internazionale che interno: ciò investe il vivere di ogni giorno che fa registrare un perdurante disagio sociale delle fasce intermedie e più deboli; una disoccupazione giovanile che, con il dato al 40%, taglia in due il Paese, ipotecando perfino gli equilibri sociali futuri; una precarietà del quadro politico che, pur essendo l'onda lunga della crisi dei partiti, non giustifica scelte non in linea con le esigenze della collettività, accompagnate da un evidente scadimento della qualità dei politici stessi, non più adusi a frequentare le vecchie scuole di partito.

Lo stesso sistema protezionistico che ha guidato le principali scelte economiche dell'Europa sembra non rispondere più alle domande rivenienti dalle diverse società civili: esempi come la Brexit inglese, la difficile gestione dei flussi migratori, le difficoltà occupazionali che investono molti paesi della UE, appaiono come strumenti di assoluta destabilizzazione, mentre l'avvento di Donald Trump alla guida degli USA ancora non dà quelle garanzie che la storica alleanza, sia a livello di NATO che di strategie economiche, fin qui aveva assicurato, pur in quadro generale alle prese con i conflitti medio-orientali e africani.

Ciò, a giudizio del Congresso, si riflette anche in casa Italia.

L'incertezza politica, l'accentuazione delle spinte verso una società sempre più 'liquida', la citata, inferiore qualità della caratura dei diversi esponenti di partito, i populismi, diffusi specie nei livelli sociali medi, fanno il paio con le incertezze di prospettive future, soprattutto sul versante della crescita.

Lo stesso *Jobs Act*, senza le politiche attive per l'occupazione, resta un parziale strumento di lotta alla incalzante disoccupazione, specie giovanile, mentre le scelte governative non sono ancora in grado di eliminare sotto-occupazione, lavoro nero, e tutte quelle politiche discriminatorie, contro le quali la CISL si batte fin dalla sua fondazione. Il caso del Lazio, poi, che fa registrare ben 200.000 giovani, i *cd NEET*, ormai non più alla ricerca di lavoro, viene ad aggiungersi al degrado delle periferie e degli strumenti di aggregazione e di impegno sociale che, specialmente nella città di Roma, scarseggiano sempre più.

Una CISL che, tuttavia, nel 2016 ha sottoscritto importanti accordi con il Governo in carica: su tutti, alcuni interventi sulla *cd Legge Fornero*, che hanno permesso la creazione dell'APE. Segno evidente di come l'interlocuzione sindacale, nella prospettiva di riforme condivise, non sia per nulla marginalizzata, rivestendo ancora un ruolo di fondamentale equilibrio nella formazione delle leggi stesse, specie di maggior impatto sociale.

Per ciò che concerne il nostro contesto, ad iniziare da quello del territorio di Roma e Rieti, il Congresso rileva come questo sia sempre più un territorio diviso in due: da un lato, decine di aziende entrate, anche prima del 2011, nel tunnel di una crisi

FIRST CISL DI ROMA E DEL LAZIO

Via Messina, 46 – 00198 Roma

Tel. 0644292972 – fax 0644292697 – email: roma@fiba.it – lazo@fiba.it – www.first.it

sempre più avviluppante e, per ora, senza vie di uscita; dall'altro, gruppi di aziende che, pur non ancora risolta al meglio l'iniziale crisi, stanno cercando di ribaltare un tale, perverso trend, attraverso la creazione di lavoro.

Mentre il SETTORE DEL CREDITO, nel registrare i pesanti numeri sul fronte-uscite, all'indomani dei provvedimenti governativi per la salvaguardia del sistema bancario, ha fatto i conti con la debolezza strutturale del Fondo-Atlante, evidenziata dalle nuove crisi di Popolare di Vicenza e Veneto Banca.

Di fronte a un simile scenario, la FIRST CISL ancora una volta si è dimostrata l'organizzazione sindacale più lungimirante, forte della sua storia di circa settant'anni di contrattazione e di proposta sociale sempre rivolta al futuro della categoria tutta. L'esigenza di un nuovo modello di banca, presentato dalla Segreteria-Romani, è venuta fortemente alla luce con il recente accordo sulle politiche commerciali e sull'organizzazione del lavoro. Ora il passaggio successivo dovrà essere la partecipazione dei lavoratori alla *governance* della aziende: anche in questo caso nel solco delle idee CISL da sempre orientate in tal senso.

Per ciò che concernono i diversi settori di azione della First Cisl di Roma e Rieti: il comparto ASSICURATIVO ha fatto registrare una sostanziale tenuta occupazionale, sebbene rimanga ancora incertezza sulla trattativa del rinnovo del contratto ANIA per la quale si nutrono tuttavia positivi sviluppi, al pari degli altri argomenti sul tappeto.

Per il settore RISCOSSIONE, l'azione delle Organizzazioni sindacali, confederali anzitutto, ha impedito l'annunciata, demagogica 'rottamazione' di Equitalia e il disfacimento dello stesso comparto: la positiva conseguenza è stata la salvaguardia della categoria, rimasta all'interno del settore del credito.

Per ciò che concerne il CREDITO COOPERATIVO, il Congresso rileva la delicata situazione venutasi a creare a causa dei ritardi nell'attuazione della riforma, impegnando la Segreteria Nazionale a proseguirne il presidio fino al conseguimento dei risultati attesi, per la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Sul fronte delle AUTHORITIES, il Congresso fa voti affinché la Segreteria Nazionale e la Segreteria di Roma e Rieti assicurino sempre più il presidio di questo delicato settore, soprattutto alla luce dei continui aggiornamenti normativi e organizzativi che impattano pesantemente sulla vita lavorativa.

Più in generale, il primo Congresso della First Cisl di Roma e Rieti, nel confermare il positivo andamento a livello di proselitismo, frutto delle nuove sinergie, scaturite dall'unione di Fiba e DirCredito, esprime il proprio favore verso la deliberata ricostituzione della First Cisl di Roma e Rieti, distinta dalla First Cisl del Lazio, nel rispetto delle disposizioni confederali.

Inoltre, il Congresso, nel prendere atto della linea di forte unitarietà che lo ha contraddistinto, nel ribadire la forte sinergia tra i due territori di Roma e di Rieti, impegna la Segreteria neoeletta a un sempre maggiore impegno sul versante del proselitismo (peraltro già positivamente espresso dai risultati del NICA 2016), della necessaria estensione della presenza-First Cisl nelle aziende ove non la si riscontri, di una sempre costante formazione del quadro dirigente (con particolare riguardo ai nuovi dirigenti, alla valorizzazione del ruolo di giovani e donne), di una maggiore offerta di servizi agli iscritti, non dimenticando l'appoggio ai diversi programmi di solidarietà sociale, intrapresi dalla Segreteria nazionale: First Social Life anzitutto.

Roma, 21 Febbraio 2017

FIRST CISL DI ROMA E DEL LAZIO

Via Messina, 46 – 00198 Roma

Tel. 0644292972 – fax 0644292697 – email: roma@fiba.it – lazo@fiba.it – www.first.it